

mai siasi veduto pozzo; che nella nostra Città è certo carattere di Confinio.

55) Essendo stata edificata S. Giacomo da persone che avevano animo determinato di emigrare, e ritornarsi alle loro patrie, non poteva quella Chiesa nascere Parrocchia o Sacramentale; ma solo un Oratorio per farvi preghiere, e forse ancora udir la Messa, come fu della Chiesa edificata nelle Vineole, e di altre ancora in Venezia; del che diremo a suo luogo. Che se poi, com'è di gran lunga più probabile, S. Giacomo vogliasi edificata nel Sec. VIII, per certa religione de' nostri maggiori, che vollero a Dio dedicato in parte quel luogo, ove era accaduto il primo incendio; nemmeno così può riputarsi nata parrocchia, mentre altre Chiese eranvi allora di maggior dignità, come S. Giovanni detto ora di Rialto, e altre fiate appellato S. Gio: Novo, il di cui Campanile cadde per antichità nel 1071. Ma di ciò diremo altrove.

9. *Varie notizie di questa Chiesa.*

56) Il Sansovino pag. 363 insegna, che Tito e Pietro fratelli Aurio nel 1097 donarono al Comune di Venezia tutto quel terreno, ove al presente dicesi *Rialto novo*, perciocchè *la Chiesa di S. Giacomo con la famiglia Faliera da Ss. Apostoli possedeva gran terreno dall'altra parte*. L'ordine donato dagli Aurj confinava colle Stazioni di Pelen-da relitta del Gradenigo Maggiore, e con quelle dei Gradenighi, come appar dallo stromento nel